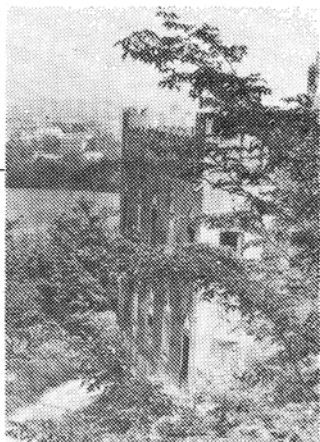


Villa Draghi
di Montegrotto Terme
sarà la sede
del nuovo vivaio



Si produrranno
piante "doc"
per arredi urbani
giardini privati
e feste degli alberi

Accordo fra Parco e Arf **Nasce il vivaio dei Colli**

MONTEGROTTO TERME - Domenico Riolfatto, presidente dell'Ente Parco Colli, e Renzo Fant, presidente dell'Azienda regionale delle Foreste, hanno firmato un accordo per la realizzazione di un vivaio forestale nei Colli. La cosa potrebbe non sembrare di grande valore, ma sono le prospettive che rendono l'accordo significativo. Il «Vivaio del Parco», infatti, sorgerà, grazie alla disponibilità del Comune di Montegrotto, nell'area di Villa Draghi e sarà destinato alla coltivazione di specie forestali autoctone euganee. L'iniziativa accorderà particolare cura agli aspetti connessi alla riproduzione delle varie specie e verrà attuata con metodi altamente specializzati. E' questo il senso dell'accordo fra Ente Parco e l'Arf, certamente uno degli Enti con il «know how» più avanzato in Italia nel settore, come è emerso al convegno sul-

la vivaistica pubblica di Potenza. Il vivaio verrà realizzato permettendo l'utilizzazione di linee di produzione di giovani piantine con pane di terra, fertirrigazione, micorrizzazione, coltivazioni in cassone ecc. e produrrà solo materiale provvisto di certificato di provenienza: il seme infatti sarà raccolto all'interno dell'area del Parco.

Cosa si potrà realizzare con le giovani piantine prodotte? Alcuni esempi: la ricostruzione della trama delle siepi e delle alberature campestri; recupero naturalistico dei sentieri e dei «calti»; arboricoltura da legno nelle terre marginali in fase di abbandono da parte dell'agricoltura; arredo naturalistico dei giardini privati e delle aree di verde pubblico, ridiffusione delle specie rare e/o localizzate, feste degli alberi; educazione naturalistica (visita al vivaio ed ai suoi annessi).